

Rev. 02/2018

Revisione appr con delib. N. 7 del 05/02/2018 Revisione appr. Con delib. 25 del 10/04/2017 Approvato con delib. N. 15 del 21/04/08

# REGOLAMENTO GENERALE DI FUNZIONAMENTO

EX ART. 13 DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE



# INDICE

Art. 1. Premessa	3
Art. 2 - La stanza dell'Ospite	3
Art. 3 Servizio di Lavanderia e Guardaroba	4
Art. 4 . Servizio di Ristorazione e scelta del pasto	4
Art. 5 . Prestazioni Sanitarie	5
Art.6 Vita quotidiana	6
Art. 7 divieti	8
Art. 8 Norme di comportamento e rapporti interni	8
Art.9 Visite ed esami esterni	9
Art.10 - Rapporti con il personale	10
Art.11 Direzione	11
Art. 12 . Servizi Complementari	11 <u>1</u>
Art. 13 . La Malattia	13
Art. 14 . L'assistenza privata nella R.S.A	14
Art. 15 . Retta di degenza	15
Art. 16 . Dimissioni	16
Art. 17 . Partecipazione Ospiti e Familiari	17
Art. 18 . Norme transitorie	18
Allegato: autorizzazione per accesso alla struttura animali d'affezione	19



Art. 1. Premessa

Il presente atto ha la finalità di definire i rapporti tra la Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) ed i suoi Utenti.

Art. 2 - La stanza dell'Ospite

All'Ospite viene assegnata, al momento dell'accoglimento, una stanza ad uno o più letti, compatibilmente alla disponibilità dei posti e, tenuto conto, per quanto possibile, delle richieste personali.

Compatibilmente con gli orari previsti e nel rispetto della eventuale altra persona convivente, ogni Ospite può ricevere nella propria stanza le visite che riterrà opportune, ricordando, peraltro, che nella R.S.A. sono a disposizione spazi comuni nei quali intrattenere i suoi invitati.

E' inoltre possibile, a richiesta, utilizzare apposita saletta o ufficio, dove potere esercitare la propria privacy, per impegni di carattere amministrativo o giuridico.

L'Ente garantisce la possibilità di tenere nella propria stanza un apparecchio telefonico mobile di proprietà dell'Ospite ad esclusivo suo utilizzo .

Gli Ospiti possono portare nella propria stanza da letto oggetti personali, a condizione che gli stessi non siano di disturbo per l'eventuale persona convivente, nel rispetto delle condizioni ottimali di igiene.

L'unità di degenza assegnata all'ingresso non è da considerarsi definitiva ma soggetta a variazioni in funzione di valutazioni poste in essere esclusivamente



dall'Amministrazione, su parere del Medico Responsabile, legate a bisogni specifici dell'Ospite e complessivi della RSA.

Il Medico Responsabile oppure, in caso di impedimento, un collaboratore da Lui destinato, ha il compito di avvisare i familiari, almeno un giorno prima dell'effettivo spostamento, illustrando le ragioni della richiesta e l'opportunità dello spostamento.

#### Art. 3. . Servizio di Lavanderia e Guardaroba

La tipologia di lavaggio (industriale) ed i frequenti cambi sottopongono gli indumenti ad un forte logorio pertanto si consiglia di rispettare le indicazioni fornite all'ingresso e previste nella Carta dei Servizi, circa quantità e qualità degli stessi.

Nel caso di sostituzione di capi logori o nel caso si ravvisi la necessita di integrazione del guardaroba personale, l'Animatrice avverte i familiari dell'Ospite che provvederanno alla consegna dei nuovi indumenti al fine di non ridurre la dotazione di indumenti consegnata all'ingresso.

L'Ente supporta l'Ospite per l'acquisto degli indumenti personali, con spese a carico dell'Ospite stesso, qualora il suo grado di autonomia non lo consenta e non vi siano parenti che vi provvedono.

# Art. 4 . Servizio di Ristorazione e scelta del pasto

Gli orari per la sveglia mattutina ed il ritiro serale, sono previsti per ogni Ospite nel Piano Assistenziale Individualizzato.

Gli orari per la consumazione dei pasti sono esposti in ogni piano.

I pasti vengono distribuiti e consumati nei ristoranti di piano. Solo in casi particolari, valutati e concordati con il Responsabile Sanitario, il pasto potrà essere servito nella stanza dell'assistito.



É consentito a familiari od amici l'accesso alle sale di ristorazione durante la consumazione dei pasti, nel rispetto delle norme igieniche stabilite:

- 1. non avvicinarsi al carrello vivande durante la distribuzione del cibo:
- 2. non entrare in cucina;
- 3. non somministrare cibi in preparazione diversa da quella decisa dal Medico Responsabile.

Viene offerto agli Ospiti un menu diversificato e variante nell'ambito di quattro settimane, come da schede del menu presenti nelle sale ristorante.

Ogni Ospite ha la possibilità di scegliere il piatto che più gli aggrada tra quelli proposti giornalmente, fatti salvi i bisogni di ordine sanitario.

Ai famigliari è fatto espresso divieto di introdurre cibi e bevande nella Residenza.

In occasione di feste o ricorrenze particolari potranno essere recapitati alimenti solo previa autorizzazione del Servizio Infermieristico con consegna diretta della ditta produttrice

#### Art. 5 Prestazioni Sanitarie

Ogni Ospite è dotato del Fascicolo Sanitario e Sociale compilato all'ingresso e aggiornato in occasione delle visite periodiche e ogniqualvolta vi sia un cambiamento significativo delle sue condizioni biopsicosociali; è inoltre dotato di un piano terapeutico, assistenziale e riabilitativo comprensivo delle attività animative ed occupazionali. Il Medico Responsabile può decidere autonomamente, in caso di reale necessità, l'utilizzo di mezzi di protezione fisica dei quali darà comunicazione alla famiglia tramite la visione delle schede apposite.



## Art. 6 . Vita Quotidiana

La persona residente può esprimersi in piena autonomia e libertà, nel rispetto delle esigenze determinate dal normale svolgimento della vita comunitaria e del proprio stato di salute.

L'Ospite è agevolato nel condurre una serena e civile convivenza, come pure è facilitato e incoraggiato l'instaurarsi tra gli utenti di un clima di comprensione e di solidarietà.

Gli Ospiti sono liberi di uscire e di rientrare nella Casa quando lo desiderano, previa comunicazione all'infermiere di turno e notifica dell'uscita in Consegna.

La Fondazione mette nella disponibilità degl'Ospiti e dei loro Parenti un mezzo idoneo al trasporto di disabili, a titolo gratuito, previa richiesta scritta e consenso sanitario ed amministrativo.

La R.S.A. privilegia il rapporto degli Ospiti con i familiari, gli amici e la comunità.

Sono agevolate le visite e i rientri in famiglia, in caso di ricorrenze o quando l'Ospite e

i familiari lo desiderino; per questo è necessario preavvertire il Medico Responsabile.

La Residenza è aperta tutti i giorni dalle 09.00 alle 20.30. Durante questo orario l'utente può ricevere visite, invitare e ricevere parenti ed amici nei locali comuni e privati in numero e condizioni tali da non recare disturbo ad altre persone (normalmente non più di due persone per volta, nelle stanze di degenza.)

Prima delle ore 09.00 e dopo le ore 20.30, l'accesso alle stanze degli Ospiti è permesso ogniqualvolta esigenze particolari di salute richiedano la vicinanza di un familiare previa comunicazione al personale in servizio.

Nei confronti di soggetti sottoposti a provvedimento di interdizione giuridica , gli stessi potranno allontanarsi dalla Struttura soltanto se autorizzati od accompagnati dal tutore legale/ADS o da persona da lui incaricata.



#### Animali di affezione

Definiamo di seguito i criteri e le condizioni per l'accesso alla struttura degli animali d'affezione in relazione alle prerogative accordate alle strutture socio-sanitarie dalla vigente normativa.

Gli animali di affezione possono entrare accompagnati dal proprietario purché non rechino disturbo o danno alcuno.

L'accesso pertanto potrà avvenire solo alle seguenti condizioni minime:

L'accesso dovrà essere amministrativamente autorizzato con l'esibizione della seguente documentazione attestante:

seguente documentazione attestante:
<ul> <li>□ Identificazione e iscrizione dell'animale all'anagrafe regionale o nazionale;</li> <li>□ Lo stato di salute dell'animale e l'avvenuto periodico controllo veterinario previsto;</li> </ul>
l'ingresso in struttura dovrà essere accreditato presso il servizio infermieristico ne
rispetto delle seguenti condizioni:
□ I detentori:

- dovranno esibire l'autorizzazione amministrativa;
- dovranno essere maggiorenni;
- -avranno l'obbligo di utilizzare il guinzaglio di lunghezza max 1.5 m., la museruola e possedere il necessario per la raccolta di deiezioni e perdite di pelo;
- -l'animale dovrà essere accuratamente spazzolato.
- $\hfill \square$  I gatti e i conigli dovranno essere alloggiati nell'apposito trasportino.

E (	consentito l'accesso nei seguenti spazi collettivi:
	Giardini esterni;
	Uffici amministrativi;
	Salottini prospicenti l'ingresso piano terra e piano primo.



Non sono accessibili gli spazi destinati alla refezione l'infermeria e le unità di degenza .L'accesso potrà essere solo temporaneo.

#### Art. 7. Divieti

E' fatto divieto:

- 1.fumare nella stanza dell'Ospite;
- gettare oggetti o alimenti dalla finestra;
- 4. lavare ed asciugare in camera indumenti personali;
- 5. arrecare disturbo con atti o rumori molesti o utilizzando apparecchi rumorosi;
- 6. usare apparecchi elettrici per il riscaldamento, fornelli e ferri da stiro ed ogni altro utensile potenzialmente pericoloso;
- 7. vuotare nei sanitari materiale che possa otturarli;
- 8. tenere in deposito alimenti deteriorabili;
- 9. portare alcolici agli Ospiti;
- 10. tenere nelle stanze animali di qualsiasi specie, salvo quanto previsto dall.art.6;
- 11. accedere ai locali cucina e guardaroba;
- 12. tenere armi proprie o improprie;

# Art. 8 . Norme di comportamento e rapporti interni

Per il rispetto della propria e dell'altrui tranquillità, gli utenti (nell'ambito delle proprie possibilità), i loro familiari e collaboratori, si atterranno in particolare alle seguenti norme comportamentali:

impronteranno il proprio comportamento al massimo rispetto degli altri utenti,
 del personale, dei visitatori;



- rispetteranno le comuni regole della civile convivenza, dimostrando comprensione e tolleranza per le esigenze della comunità e personali del prossimo;
- eviteranno di discutere animatamente per risolvere problemi di convivenza che si vengano a creare: sono invece tenuti ad informare il Servizio Infermieristico che provvederà a chiarire eventuali diatribe o malcontenti;

Oltre a queste norme di relazione, gli Ospiti sono tenuti a:

- Curare l'igiene dell'ambiente e l'aspetto personale come segno di rispetto per se stessi e per gli altri.
- Qualora l'utente sia impossibilitato o inabilitato a provvedere alla cura della propria igiene personale, ogni Ospite viene aiutato dal personale addetto all'assistenza.
- Ogni Ospite è tenuto a fare il bagno secondo le indicazioni previste per tempi e modi nel Piano di Assistenza Individualizzato.
- Mantenere in buono stato le strutture e gli arredi personali e comunitari, gli spazi in comune e garantire il corretto utilizzo degli impianti e delle apparecchiature.
- Consentire al personale di servizio ed a qualsiasi altra persona incaricata dall'Ente di entrare nella propria stanza nel rispetto della buona educazione.

#### Art. 9 . Visite . esami esterni

Per visite specialistiche od esami strumentali da eseguirsi fuori dalla Struttura e per eventuali ricoveri ospedalieri, è richiesta la presenza di un familiare che faccia carico del trasporto, della compagnia, custodia e cura all'Ospite durante la visita e durante l'eventuale ricovero ospedaliero.



Al fine di agevolare le famiglie in questo compito, la Fondazione ha attivato convenzioni con Associazioni di volontariato, compatibilmente con le loro disponibilità, che le surrogano e le ausiliano in tale funzione.

I mezzi della Fondazione sono a disposizione per tali servizi a titolo gratuito, qualora dovesse necessitare di un trasporto con ambulanza i costi saranno a carico dell'utenza.

Il servizio sarà organizzato e coordinato da Servizio Infermieristico della Fondazione.

In caso di prescrizione di esami di laboratorio o strumentali che richiedano quote ticket, ne verrà data comunicazione all'utente e/o alla famiglia di appartenenza.

# Art. 10 - Rapporti con il personale

I rapporti degli utenti con il personale dovranno essere improntati al reciproco rispetto, basati sui principi della corretta e civile educazione, sviluppati in un clima di serena e cordiale collaborazione.

L'Utente consente al personale di servizio e a qualsiasi altra persona indicata dal Servizio Infermieristico di entrare nella camera per provvedere alle pulizie, ai controlli e alle eventuali riparazioni.

Si ricorda a tutti che il personale presente nella struttura, svolge precisi compiti dettati dall' Organizzazione Interna.

Gli utenti non devono nessuna particolare ricompensa al personale per lo svolgimento dei compiti di servizio: pertanto al personale stesso non è consentito percepire e tanto meno richiedere mance o regali di alcun genere.

Eventuali reclami riguardanti il personale saranno rivolti direttamente alla Direzione.



Art. 11 Direzione

La Direzione è a disposizione dell'Utenza e dei Famigliari senza appuntamento

nell'ordinario orario d'ufficio per qualsiasi comunicazione in merito a bisogni, qualità

dei servizi, doglianze e ogni altra situazione attinente alla Residenza.

Il Medico Responsabile è a disposizione dell'Utenza e dei Famigliari, senza

appuntamento, nell'ordinario orario di servizio, per informazioni socio sanitarie

assistenziali, in merito all'organizzazione ed allo svolgimento del Piano Assistenziale

individualizzato, per doglianze ed ogni altra situazione attinente il Settore Sanitario.

Art. 12 . Servizi Complementari

Barbiere e Parrucchiera:

Presso la Residenza è predisposto un servizio di parrucchiera per signora e un servizio

di barbiere, disponibili all'utenza a titolo gratuito bimestralmente. Secondo il

calendario previsto

Servizio Bar:

Nel salone d'ingresso della R.S.A. sono disponibili appositi distributori erogatori di,

Bevande calde (Caffè, the, cioccolata) bibite, gelati, merendine. Il servizio è

accessibile a prezzi convenzionati ad Ospiti e Famigliari.

Custodia Valori:

Ai sensi dell'art. 1783-1786 c.c. la Fondazione risponde:

1) quando le cose dell'ospite gli sono state consegnate in custodia;

Per ciò che concerne i beni materiali di Loro proprietà, gli Ospiti sono tenuti a non

trattenere con se oggetti di valore o denaro; la Fondazione non risponde del furto o

smarrimento o danno di oggetti, gioielli e denaro detenuti dagli Ospiti, mentre

11



garantisce la presenza di un luogo sicuro per la custodia di tali beni per cui alla consegna viene rilasciata prova di deposito

2) quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che aveva, ai sensi degli artt. 1783-1786 c.c., l'obbligo di accettare.

La Fondazione ha l'obbligo di accettare le carte-valori, il danaro contante e gli oggetti di valore che può rifiutarsi di ricevere soltanto se si tratti di oggetti pericolosi o che, tenuto conto dell'importanza e delle condizioni di gestione dell'RSA, abbiano valore eccessivo o natura ingombrante. La fondazione può esigere che la cosa consegnatagli sia contenuta in un involucro chiuso o sigillato.

La Fondazione s'impegna alla custodia e all'igiene dei presidi individuali quali: occhiali, protesi dentarie ed acustiche; in caso di smarrimento o distruzione, non imputabile a dolo o a colpa grave degli Operatori, gli Ospiti o i loro Famigliari, s'impegnano al loro ripristino a proprie spese.

#### Assistenza Religiosa:

Ogni utente ha diritto di vivere liberamente, nel pieno rispetto del suo credo religioso e delle sue idee politiche. La libertà d'azione di ciascuno trova il solo limite nella libertà degli altri e nella osservanza delle norme di carattere collettivo, indispensabili per il buon funzionamento della vita comunitaria, pertanto potranno accedere alla struttura e fare proselitismo i ministri di culto e i fedeli solo se espressamente richiesti dagli Ospiti.

Presso la Residenza sono presenti rappresentanti del culto, per la celebrazione della Santa Messa e di particolari ricorrenze. E' presente un Cappellano per la somministrazione dei Sacramenti, su richiesta dell'Ospite.

Tutte le domeniche alle ore 9.30 e i mercoledì alle 16.15 è celebrata la Santa Messa,

oltre alle Feste previste dal Calendario Liturgico.

Volontariato

L'impegno dell'Ente è quello di promuovere tali attività, complementari a quelle svolte

dagli operatori anche attraverso una regolamentazione, volta a valorizzare e

riconoscere l'opera del volontariato come espressione di solidarietà.

Riferimento per il Coordinamento è l'Animatore.

Non possono operare nella RSA Volontari che non siano stati individuati da

Associazioni riconosciute e convenzionate con la Fondazione.

Servizio civile: l'Ente è accreditato presso l'ufficio nazionale per il Servizio Civile e

con la Regione Lombardia per il progetto Garanzia Giovani, per l'inserimento

nell'assetto organizzativo i giovani volontari (di età compresa tra i 18 e i 29 anni), per

una più idonea gestione dei servizi assistenziali complementari e per migliorare la

qualità di vita degli Ospiti.

Art. 13 La Malattia

Nel caso in cui si verifichi un peggioramento dello stato di salute dell'Ospite, sia esso

di carattere momentaneo che di sopravvenuta condizione di cronicità, il Medico

Responsabile informerà i familiari delegati ex D.lgs. 196/2003, in modo completo e

tempestivo.

L'Amministrazione dell'Ente, nella consapevolezza che anche la fine della vita è un

momento carico di significati umani, mette a disposizione gratuitamente una stanza

13



per i familiari che intendono essere vicini al proprio caro nella fase terminale della malattia.

Gli indumenti e gli oggetti personali dell'Ospite defunto vanno di norma ritirati dai familiari entro 7 giorni dal decesso dello stesso, dopo tale termine non saranno più esigibili.

# Art. 14. L'assistenza privata nella R.S.A.

Gli Ospiti possono essere accompagnati da Volontari individuati dagli stessi e/o dai Parenti sotto la loro diretta responsabilità.

Questa è svolta da persona non avente vincoli parentali con l'Ospite ed ha lo scopo di assistere e prestare aiuto materiale all'Ospite nelle attività quotidiane al di fuori delle prestazioni rese dal personale dipendente dell'Ente.

La persona scelta dovrà avere elementi distintivi che la rendano individuabile. L'accompagnatore dovrà armonizzare il proprio operato con le prestazioni assistenziali erogate dalla R.S.A., facendo partecipare l'Ospite alle varie attività programmate e rispettando scrupolosamente le indicazioni date dal Caposala.

Non è permessa alcuna iniziativa senza il preventivo confronto con gli Operatori della Casa.

Il comportamento della persona addetta all'assistenza deve essere consono ai principi del rispetto dell'anziano, della collaborazione e della riservatezza.

Non è permesso a quest'ultima rimproverare, maltrattare, o comunque assumere decisioni autonome nei confronti degli Ospiti.

L'Ospite, o i familiari per conto dello stesso, per ragioni di tutela della riservatezza e dell'ordine interno, sono invitati a comunicare al Caposala il nominativo



dell'accompagnatore, la sua eventuale sostituzione . interruzione, nonchè le ore e i giorni di presenza nell'Ente.

L'accompagnatore è tenuto a segnalare tempestivamente problemi o difficoltà del proprio assistito al Caposala.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di adottare idonee misure nei confronti di coloro che assumono comportamenti o atteggiamenti che arrechino disturbo all'Ospite assistito o ad altri, a creare intralcio al lavoro del personale dipendente o in ogni caso ritenuti dall'amministrazione non conformi ai principi assistenziali.

# Art. 15 . Retta di degenza

Il pagamento della retta giornaliera di degenza deve essere fatto mensilmente in forma anticipata, entro il quindicesimo giorno del mese a quello cui si riferisce esclusivamente tramite Servizio Diretto di Addebito (SDD).

La retta giornaliera di degenza viene stabilita all'inizio di ogni anno dal Consiglio di Amministrazione con proprio provvedimento.

Potrà subire variazioni in corso d'anno, motivate nel provvedimento adottato dal Consiglio di Amministrazione ma non potrà avere decorrenza retroattiva.

Nella retta si considerano inclusi ed esclusi i servizi come puntualmente descritto nella carta dei servizi;

Le assenze temporanee (comprese la degenza ospedaliera) sono disciplinate come segue:

per i primi 20 giorni pari retta dal 21 giorno € 77 die (per i contrattualizzati)



In caso di dimissioni o di decesso dell'Ospite, le quote di retta versate in eccedenza verranno restituite agli aventi diritto.

Agli effetti dell'applicazione della retta di degenza, si conteggia integralmente il giorno di entrata e non si contabilizza il giorno d'uscita.

#### Art. 16 Dimissioni

Il rapporto cessa per:

- volontà delle parti di recedere dal presente atto; per tale motivazione necessita un preavviso scritto di almeno 5 giorni effettivi o corrisposti in denaro;
- impossibilità di erogare le prestazioni oggetto del contratto;
- qualora si verifichino le seguenti condizioni (elencazione non tassativa ma esemplificativa):
  - √ ritardo all'ingresso superiore a 10 giorni;
  - √ insolvenza del pagamento della retta trascorsi trenta giorni dal ricevimento del sollecito di pagamento;
  - ✓ nel caso in cui un familiare somministri o autorizzi la somministrazione di qualsiasi tipo di medicinale o trattamenti alla persona, di bevanda o cibo, o senza previa autorizzazione della Direzione Sanitaria della Struttura, correttamente riportata nel fascicolo-socio sanitario;
  - ✓ nel caso di lesione del rapporto fiduciario tra l'ospite (e/o il suo familiare)
     e l'équipe del reparto, ad insindacabile giudizio del Medico Responsabile;
  - ✓ nel caso in cui l'evoluzione psico-fisica dell'Ospite richieda un trattamento sanitario che la struttura non sia in grado di garantire.



La Fondazione potrà recedere con comunicazione scritta agli Obbligati nel caso di reiterati e gravi ritardi o non avvenuti pagamenti delle quote di rette a carico dell'Ospite. In questi casi, il recesso potrà ricorrere a condizione che la Fondazione abbia adempiuto ai propri obblighi normativamente sanciti. Altri motivi di recesso, possono risiedere nell'impossibilità da parte dell'organizzazione socio-sanitaria della Fondazione di gestire l'Ospite, ovvero quando sono ripetutamente violate le regole di convivenza previste dal Regolamento e questo faccia insorgere seri e comprovati motivi di incompatibilità con la vita dell'Istituzione o qualora le stesse incompatibilità sorgono con uno o più parenti dell'Ospite.

In caso di decesso all'interno della Residenza, la Direzione, salvo diverso ed espresso parere dei Famigliari del Defunto assistito, dispone per l'allestimento della Camera Ardente sino ad eseguie avvenute.

La scelta dell'agenzia pompe funebri è a discrezione dei familiari. E' fatto divieto a qualsiasi impresa di onoranze funebri di prelevare o preparare la salma all'interno della struttura. La salma verrà trasportata, dopo periodo di osservazione (2 h dopo il decesso), dal personale della struttura, alla camera ardente della Fondazione, dove l'incaricato dell'agenzia, scelta dai familiari, la prenderà in carico per la dovuta preparazione.

# Art. 17 . Partecipazione Ospiti e Familiari

Allo scopo di favorire la partecipazione alla gestione della Residenza da parte degli utenti e dei loro familiari, indicativamente con cadenza semestrale, l'Amministrazione promuove momenti d'incontro per approfondire i seguenti temi:

 problematiche di carattere generale riguardanti l'impostazione e l'organizzazione dei servizi erogati;



- verifiche e proposte circa l'organizzazione interna dei servizi, al fine di renderli sempre meglio rispondenti ai bisogni;
- proposte circa iniziative culturali, ricreative, occupazionali;
- ricerca e promozione di ogni utile collegamento con gli organismi territoriali per una maggiore integrazione.

#### Art. 18. Norme transitorie

Prima dell'entrata in Struttura, copia del presente Regolamento dovrà essere controfirmata per accettazione oltre che dall'Ospite stesso, anche dai familiari.

Per gli anziani gia accolti, copia del presente Regolamento verrà notificata alle persone di cui sopra, alle quali verrò chiesto di controfirmarlo per accettazione.



<b>Data</b>
AUTORIZZAZIONE PER ACCESSO ALLA STRUTTURA ANIMALI D'AFFEZIONE
Il Sig Parente dell'Ospite
Richiede il permesso per l'accesso alla struttura del seguente animale :
Tipologia
Identificazione e iscrizione dell'animale all'anagrafe regionale o nazionale
Stato di salute dell'animale e periodico controllo veterinario previsto
IL RICHIEDENTE S'IMPEGNA
<ul> <li>Ad accreditarsi presso il servizio infermieristico prima dell'accesso</li> <li>A rispettare le seguenti condizioni - dovranno esibire l'autorizzazione amministrativa; - affidare la conduzione dell'animale ad un maggiorenne; - utilizzare per i cani un guinzaglio di lunghezza max 1.5 m., la museruola e possedere il necessario per la raccolta di deiezioni e perdite di pel, l'animale dovrà essere accuratamente spazzolato I gatti e i conigli dovranno essere alloggiati nell'apposito trasportino.</li> <li>Ad accedere solo nei seguenti spazi collettivi: - Giardini esterni; Uffici amministrativi; Salottini prospicenti l'ingresso piano terra e piano primo.</li> <li>A non accedere agli spazi destinati alla refezione, alll'infermeria e alle unità di degenza .</li> </ul>
L'accesso potrà essere solo temporaneo.
IL RICHIEDENTE
VISTO SI AUTORIZZA
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO